

GENTE D'ITALIA

PER LE ELEZIONI REGIONALI DELLA LIGURIA

PROGRAMMA ELETTORALE RELATIVO ALLA REGIONE LIGURIA ED AL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

- **TURISMO**: La Regione Liguria e la Provincia di Savona in particolare sarebbero da sempre idonee a sviluppare il Settore del Turismo. Il problema maggiore che impedisce al Turismo di decollare come il settore meriterebbe sono gli spazi esigui dovuti alla conformazione morfologica del territorio; la scarsa ricettività alberghiera; il contenuto numero di parcheggi; il traffico caotico soprattutto durante la stagione estiva e durante i fine settimana anche nei periodi invernali; le infrastrutture trasportistiche obsolete e inadeguate ad accogliere i volumi di veicoli che si riversano sulle strade e sull'autostrada ormai insufficienti a consentire l'ordinato traffico quotidiano su gomma; a motivo di ciò il Partito GENTE D'ITALIA si impegna a far in modo che i Consiglieri Regionali eletti e l'intera Giunta Regionale che si andrà a costituire affrontino il problema in maniera organica stanziando i fondi necessari a migliorare la situazione esistente, concretizzando i vari progetti di nuovi collegamenti viari stradali ed autostradali dei quali da anni si discute senza riscontri positivi in essere.
- **SPIAGGIE, PORTICCIOLI TURISTICI, BAGNI MARINI**: in questo ambito è necessario che la Regione stanzi fondi necessari al ripascimento delle spiagge ed alla loro conservazione evitando la continua erosione marina; la manutenzione ordinaria e straordinaria dei moli a protezione delle continue mareggiate a tutela degli arenili pubblici e privati; I moli, oltre a tale scopo, debbono risultare disponibili alle migliaia di PESCATORI sportivi che quotidianamente frequentano il litorale ligure in cerca di spazi idonei e protetti. I proprietari dei CAMPINGS e dei CAMPERs devono trovare idonee sistemazioni ed accoglienza tramite apposite MINI AREE DI SOSTA attrezzate, pulite ed ordinate.
- **BORGHI ANTICHI, PALESTRE DI ROCCIA, PATRIMONI ARCHEOLOGICI PROTETTI DALL'UNESCO**: la Liguria possiede un enorme patrimonio archeologico e culturale, molti borghi antichi che debbono essere maggiormente protetti e che risultano poco conosciuti; anche in questo senso la Regione unitamente agli altri Enti Locali debbono produrre un maggiore sforzo economico ed organizzativo a salvaguardia e per il potenziamento di tali realtà turistiche ed economiche che costituiscono la spina dorsale produttiva dell'intera Regione ligure.
- **I MOTOCICLISTI SPORTIVI**: la categoria è formata da giovani Donne e Uomini anche non più giovanissimi che percorrono giornalmente le strade della nostra Regione onde praticare uno degli Sport più affascinanti del nostro secolo. Purtroppo i centauri percorrono a rischio della loro vita e di quella degli altri molti chilometri senza avere uno spazio idoneo allo scopo. GENTE D'ITALIA chiederà alla nuova Giunta Regionale di prevedere uno spazio idoneo e presenterà un progetto per realizzare una vera pista sulla quale praticare l'hobby che appassiona migliaia di motociclisti.-
- **ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA**: l'artigianato ligure contribuisce enormemente al rilancio dell'economia della regione, ma è insufficientemente sostenuto lasciando spesso l'artigiano in condizioni di esasperata solitudine; il Governo centrale e quello della Regione Liguria debbono essere maggiormente presenti con fondi specifici da destinare al potenziamento-sviluppo dell'intero settore. **Il sistema fiscale** spesso esoso nei loro confronti deve riconsiderare il meccanismo della riscossione delle tasse che deve essere modificato

snellendolo e semplificandolo: le tasse stabilite dal sistema induttivo spesso risultano gravose, inique e sproporzionate in relazione agli introiti effettivamente riscossi. **L'AGRICOLTURA** ligure molto sviluppata nella piana ingauna e non solo, è raramente sostenuta da finanziamenti reali, organici e programmati nel tempo. Gli agricoltori, i proprietari di serre, i floricoltori si dibattono giornalmente tra mille difficoltà tecniche, organizzative e spesso vessati da condizioni climatiche avverse che in questi ultimi anni hanno fortemente penalizzato l'intero settore. **I Lavoratori ed i proprietari** di questo fondamentale settore debbono essere oggetto di approfonditi studi tesi a meglio comprendere le loro intrinseche problematiche e destinatari di facilitazioni economiche e fiscali tali da renderli maggiormente protetti e produttivi.

- **L'INDUSTRIA:** la Regione ligure ha ancora forti potenzialità industriali da difendere dalla crisi economica mondiale che sta avendo fortissime ripercussioni in Europa. Bombardier; Piaggio Aereo Industries; Ferrania; St. Gobain; Orsero Group, FAC di Albissola, Tirreno Power; Terminal Rinfuse Italia e Sanac di Vado Ligure, il comparto del vetro in Val Bormida: sono solo alcuni esempi di Aziende presenti nel territorio della Provincia di Savona. Queste Aziende unitamente a molte altre non citate solo per ragioni di spazio, meritano una maggiore attenzione da parte del Governo della Regione Liguria, dell'Amministrazione Provinciale e dei Comuni interessati. A motivo di ciò GENTE D'ITALIA propone che la Regione Liguria organizzi un tavolo di monitoraggio permanente continuo nel tempo che affronti coraggiosamente il problema con lo scopo di tutelare meglio i destini di questi importanti gruppi industriali. **La Regione Liguria** sa bene che non può pensare di vivere di solo turismo ed una TASK FORCE di esperti composta dai maggiori rappresentanti di queste importanti Aziende potrebbe costituire un valido strumento di contrattazione nei confronti del Governo dal quale ottenere maggiore tutela ed attenzione rispetto ad una crisi economica veramente devastante anche sotto il profilo occupazionale che sta impedendo ai nostri giovani Uomini e Donne di poter accedere serenamente al mondo del lavoro. La disoccupazione dilagante è il vero nodo da affrontare e l'attenzione posta al problema è insufficiente a risolverlo. Senza lavoro, non c'è futuro, né famiglia, né crescita demografica vero cancro della nostra società civile, il cui futuro è giornalmente messo in forte dubbio e discussione.-
- **IL SISTEMA TRASPORTISTICO SU GOMMA, ROTAIA ED AEREO:** La Regione Ligure è carente sotto il profilo trasportistico di persone e di merci. Le Ferrovie dello Stato non sono in grado di risolvere dignitosamente il trasporto delle Persone. I Pendolari vengono movimentati come "pacchi postali" in condizioni vergognose. Sopportano quotidianamente ritardi e scomodità tali da scoraggiare anche i più miti e pazienti. La Regione Liguria deve impegnare maggiormente i vertici delle Ferrovie affinché rendano un servizio migliore a tutte quelle migliaia di Lavoratrici e Lavoratori che quotidianamente sono costretti ad utilizzare il trasporto pubblico per poter recarsi al posto di lavoro. Le merci trasportate su gomma invadono giornalmente le strade statali e l'autostrada. Il sistema viario va revisionato e potenziato in quanto obsoleto e non più in grado di rispondere alle esigenze del settore. Mancano spazi attrezzati per le soste ed i "camionisti" sono sottoposti a viaggi stressanti e pericolosi per loro e per gli Automobilisti che frequentano lo stesso percorso nello stesso territorio.
- **GLI AEROPORTI LIGURI:** In Liguria sono presenti due Aeroporti. Quello Genovese molto noto e quello di Villanova d'Albenga in Provincia di Savona. La vicina Francia tramite gli Aeroporti di Nizza e di Cannes esercitano una forte concorrenzialità essendo molto competitivi ed organizzati. L'Aeroporto di Villanova d'Albenga è gestito da A.V.A società pubblico-privata che sta accingendosi alla privatizzazione della Società e dello scalo ad un importante Imprenditore albanese. Lo scalo villanovese, opportunamente sostenuto e con i dovuti investimenti potrebbe potenzialmente sviluppare i seguenti settori: **BUSINESS AVIATION – TRASPORTO MERCI – VOLI DI LINEA SU ROMA ED IN EUROPA**

– VOLI CHARTER DEDICATI AL TURISMO – CENTRO DI MANUTENZIONE E REVISIONE DEI VELIVOLI totalmente assente nel Nord-Ovest.- Attualmente l’Aeroporto “C. Panero” di Villanova d’Albenga è già in grado di consentire l’atterraggio ed il decollo di velivoli di determinate dimensioni, ovviamente l’allungamento della pista, del quale si discute da anni, sarebbe considerato intervento utile a potenziare la struttura nel suo complesso e consentirebbe un utilizzo più ampia vantaggio di tutto il traffico aereo.- L’aeroporto di Cannes oggi sviluppa 80.000 voli all’anno. La normativa francese consente che tale struttura possa occuparsi solo di 60.000 voli; i residui 20.000 potrebbero essere trasferiti sull’Aeroporto di Villanova se si stabilisse una sinergia tra i due scali, tramite opportuno accordo economico e commerciale siglato dalle due società geograficamente confinanti.- Attualmente lo scalo ingauno è oggetto di attenzione di importanti compagnie aeree che vorrebbero realizzare scali di collegamento con la Corsica, l’Isola d’Elba e la Svizzera. Questo Aeroporto ha enormi potenzialità di sviluppo e di consolidamento economico, ma gli investimenti erogati dalla Regione Liguria sono esigui e non sufficienti a consentire alla struttura di svilupparsi adeguatamente.- **GENTE D’ITALIA** chiederà alla nuova Giunta Regionale di occuparsi costantemente dello scalo Villanovese prevedendo opportuni e più significativi investimenti tesi al definitivo rilancio e sviluppo dell’importante realtà operativa. Nello scalo ingauno sono presenti, i Vigili del Fuoco, la Guardia Forestale, la Protezione civile con elicotteri attrezzati alla protezione del territorio nazionale. E’ presente una sezione della Croce Rossa dotata dei mezzi necessari di pronto intervento. Lo scalo villanovese ospita da sempre le **FRECCE TRICOLORI** che sono famose in tutto il mondo e contribuiscono a far conoscere l’Italia come una forte Nazione dotata di alta specializzazione e tecnologia.

IL SEGRETARIO PROVINCIALE DI SAVONA
GENTE D’ITALIA
(Fiorenzo Timori)